

Avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata allo svolgimento del servizio di monitoraggio di tecniche/soluzioni innovative per la difesa fitosanitaria nell'ambito del Progetto Life 12 ENV/IT/578 HelpSoil.

Il sottoscritto Alessandro Caprioglio, dirigente del Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura

RENDE PUBBLICO

ai sensi della determina dirigenziale n. 439 del 13/06/2016 che intende procedere allo svolgimento di un'indagine di mercato utile all'individuazione di soggetti da invitare a specifica procedura negoziata (art. 36 comma 2 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture") per l'affidamento del servizio di monitoraggio di tecniche/soluzioni innovative per la difesa fitosanitaria nell'ambito del Progetto Life 12 ENV/IT/578 HelpSoil.

1. Oggetto

A seguito dei buoni risultati produttivi ottenuti nel corso della campagna di monitoraggio anno 2015 per l'Azione C4 "Monitoraggio delle tecniche/soluzioni innovative per la difesa fitosanitaria", nel corso della riunione di Coordinamento del progetto HelpSoil del 18/12/2015 i partner hanno ritenuto interessante verificare le modifiche occorse alla microbiologia del suolo introducendo un'ulteriore attività analitica che indagli le variazioni microbiologiche nel suolo conseguenti all'aggiunta del prodotto biostimolante Micosat F, in combinazione con le tecniche di agricoltura conservativa.

L'obiettivo delle analisi microbiologiche è quello di valutare lo stato biologico del suolo e correlarlo alle funzioni di supporto e promozione della crescita vegetale di mais e frumento, coltivati mediante tecniche di agricoltura conservativa, cui è stato somministrato l'additivo microbico. Aspetto particolarmente interessante dell'indagine riguarderà la correlazione del prodotto biostimolante con le tecniche di lavorazione adottate, in particolare con le pratiche di agricoltura conservativa. I dati ottenuti consentiranno di confrontare i suoli trattati e quelli non trattati con l'additivo e di verificare l'effetto dello stesso sulla struttura e sull'abbondanza delle microflorie. Per quanto riguarda la coltura del mais, l'esecuzione delle analisi in due momenti del ciclo colturale (prima della somministrazione del prodotto alla semina e alla fioritura della coltura, momento in cui il prodotto è già stato distribuito e le popolazioni microbiche hanno avuto modo di svilupparsi) permetterà di verificare la dinamica temporale delle popolazioni, giustificando o meno i maggiori risultati produttivi raggiunti.

Nel frumento, invece, dove le dinamiche di accrescimento delle popolazioni sono complicate dal periodo invernale, i campionamenti verranno effettuati solo alla fioritura della coltura, evidenziando le differenze fra i testimoni non trattati ed i trattati.

Le attività di monitoraggio interesseranno le aziende già precedentemente individuate in quanto interessate ad altre azioni del progetto, ove sono state introdotte le tecniche innovative di difesa fitosanitaria.

Analisi da effettuare e campionamenti da operare.

Seguendo i protocolli messi a punto dal comitato tecnico di coordinamento, i campionamenti si svolgeranno su sei aziende già individuate, in quanto già coinvolte nell'azione C4, ed in tre periodi a seconda delle colture presenti in azienda, e precisamente:

- Pre-semina del mais, prelievo campioni trattati e non trattati con Micosat F, presso le aziende Grandi (Barbianello, PV) e Don Bosco (Lombriasco, TO); campionamento già effettuato dai tecnici dei partner e campioni conservati per le successive analisi;
- Pre-fioritura del frumento, prelievo campioni trattati e non trattati con Micosat F, presso le aziende Vallevecchia (Caorle, VE), Sasse Rami (Ceregnano, RO), Diana (Mogliano Veneto, TV) e Cerzoo (San Bonico Piacenza); campionamento già effettuato dai tecnici dei partner e campioni conservati per le successive analisi ;
- Pre-fioritura del mais, prelievo campioni trattati e non trattati con Micosat F, presso le aziende Grandi (Barbianello, PV) e Don Bosco (Lobriasco, TO), campionamento da effettuare.

Ogni campione è composto da tre carotaggi effettuati sulla fila, in prossimità delle radici, uniti insieme ed omogeneizzati a comporre un campione omogeneo di circa 500g. Saranno analizzate le seguenti tesi:

1. agricoltura tradizionale con additivo Micosat F;
2. agricoltura tradizionale senza additivo Micosat F;
3. agricoltura conservativa con additivo Micosat F;
4. agricoltura conservativa senza Micosat F.

Tutti campioni (sia quelli già effettuati dai tecnici dei partner, sia quelli da effettuare) saranno raccolti in triplicato, per un totale di 96 campioni, dei quali 48 ottenuti per il mais in (2 aziende x 2 campionamenti x 4 tesi x 3 replicati) e 48 ottenuti per il frumento (4 aziende x 1 campionamento x 4 tesi x 3 replicati).

I campioni, per quanto riguarda l'azienda Don Bosco, saranno effettuati contestualmente a questo servizio, mentre per le aziende fuori Piemonte, i campioni dovranno essere inviati al laboratorio responsabile delle analisi individuato nell'ambito del progetto Helpsoil.

Analisi richieste.

Dai campioni raccolti sarà estratto il DNA totale e, mediante approccio PCR-DGGE, si confronteranno la struttura delle popolazioni microbiche dei campioni trattati, non trattati e dell'additivo stesso, evidenziando la presenza delle componenti biotiche dell'additivo nei suoli trattati.

Parallelamente, sui medesimi estratti di DNA, mediante PCR quantitativa, saranno determinate le abbondanze.

Risultati attesi e implicazioni per il progetto

Le analisi proposte rappresentano un ulteriore apporto di conoscenze funzionali al Progetto; i risultati ottenuti relativi alla struttura delle popolazioni microbiche, infatti permetteranno di valutare come l'aggiunta del Micosat F modifichi la microbiologia del suolo. Le analisi condotte negli appezzamenti a mais prima della semina permetteranno di valutare se esiste un effetto di medio periodo dell'aggiunta del prodotto che si riflette da un anno all'altro.

Le misure effettuate in fioritura sia su frumento sia su mais, permetteranno di evidenziare la diversa struttura delle popolazioni microbiche del suolo confrontando i trattati con i non trattati ed evidenziando l'eventuale risposta in interazione con le tecniche di agricoltura conservativa.

Tutte queste informazioni permetteranno infine di meglio interpretare i risultati produttivi dei trattamenti dove il Micosat F è stato aggiunto, inputando o meno eventuali incrementi alla diversa microbiologia del suolo.

2. Soggetti ammessi a presentare domanda.

Possono presentare domanda di cui all'oggetto del presente avviso i soggetti individuati ed elencati all'art. 45 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 che non versino nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50.

3. Requisiti per la presentazione della domanda

Possono presentare domanda i soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) requisiti di cui all'art. 47 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 (in caso di consorzi);
- b) capacità tecnica e professionale inerente l'oggetto dell'appalto;
- c) regolarità contributiva e fiscale.

4. Termini e modalità di presentazione delle domande.

I soggetti interessati alla realizzazione del servizio di cui al presente avviso sono invitati a presentare apposita domanda utilizzando esclusivamente la modulistica allegata e scaricabile dal sito internet <http://www.regione.piemonte.it/agri>.

La domanda e la relativa documentazione, a pena di esclusione, dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Piemonte agricoltura@cert.regione.piemonte.it (attenendosi ai requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle Pec della Giunta regionale e indicati alla seguente pagina del sito regionale: http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm) indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "manifestazione di interesse per servizio di monitoraggio Progetto Life HelpSoil – c.a. A1706A".

entro e non oltre il 30 giugno 2016 ALLE ORE 12.00

La documentazione, a pena di esclusione, dovrà contenere debitamente compilati in ogni loro parte la seguente documentazione:

Allegato A: Domanda di manifestazione di interesse,
Allegato B: Scheda dell'operatore economico.

- Tali documenti dovranno essere inviati in formato .pdf o nei formati indicati al link http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm. In particolare l'Allegato A dovrà essere sottoscritto, a pena di esclusione, con firma digitale.

5. Motivi di esclusione

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute:

- in data precedente alla pubblicazione del presente avviso sul sito internet della Regione Piemonte;
- oltre i termini previsti;
- ad indirizzi di posta elettronica non certificata o a indirizzi di posta certificata diversi da agricoltura@cert.regione.piemonte.it;
- in formati diversi da quelli indicati alla pagina del sito regionale http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm "requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle Pec della Giunta regionale",
- prive del file .pdf del documento di identità valido o carenti delle informazioni richieste o mancanti della firma digitale del titolare o del legale rappresentante (nel caso dell'allegato A);
- da un soggetto che abbia partecipato contemporaneamente quale singolo e componente di un'associazione di professionisti,
- da soggetti per i quali sussistono i motivi di esclusione elencati nell'art. 80 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50.

6. Valutazione delle domande.

La Direzione Agricoltura Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura esaminerà le domande pervenute attraverso una verifica formale del contenuto delle singole dichiarazioni rese dai partecipanti, e il controllo della completezza di tutta la documentazione richiesta dal presente avviso di manifestazione di interesse.

Il Responsabile del procedimento è Alessandro Caprioglio.

Il presente bando viene pubblicato sul sito internet della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti - Avvisi, bandi e inviti" http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/appl/index_front.php, nonché nella sezione "Agricoltura e sviluppo rurale" <http://www.regione.piemonte.it/agri/>.

Per ogni informazione e richiesta di chiarimenti gli interessati potranno contattare la Direzione Agricoltura – Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura ai seguenti recapiti:

- alberto.turletti@regione.piemonte.it
- claudio.annicchiarico@regione.piemonte.it
- telefono 011.4321466

Il Dirigente del Settore
Alessandro Caprioglio

Allegati:

A: Domanda di partecipazione

B: Scheda operatore economico